



Il lago Weissensee e la sfida «in trasferta»: 200 chilometri sul ghiaccio naturale

corriere.it/sport/running-nuoto-bici/notizie/lago-weissensee-sfida-in-trasferta-200-chilometri-ghiaccio-naturale-3787fbd4-bec5-11ef-a4ed-6f6232b57f98.shtml

20 dicembre 2024

CARINZIA

In origine si chiamava «Elfstedentocht» e si correva sui canali olandesi: da quando non gelano più la competizione si chiama «Alternative 11 Cities Tour» e si è spostata sul lago austriaco dove dal 18 gennaio al 1 febbraio si svolge un vero festival sul ghiaccio

di [Martino Spadari](#)



shadow

È come se l'Olanda, per una volta l'anno, si trasferisse in Carinzia. O più precisamente, è come se i migliori pattinatori sul ghiaccio olandesi decidessero di passare due settimane a sfidarsi su un lago ghiacciato della Carinzia. E in effetti succede tutti gli anni: a gennaio 5mila atleti olandesi prendono armi e bagagli e vanno in Austria, sulle sponde del lago Weissensee per partecipare all'«Alternative 11 Cities Tour», il più grande evento di sport su ghiaccio al mondo con gare di pattinaggio da 50, 100 e 200 km.





È una lunga storia, piena di passione. In passato, cioè fino al 1988, queste gare di resistenza, ma anche di velocità, di pattinaggio si svolgevano in Olanda. Il nome dell'evento era Elfstedentocht, che in lingua frisa significa appunto «tour delle undici città». Questo evento ha antiche tradizioni: nato nel 1909 era una gara che in realtà rispondeva a una pratica usuale, ossia raggiungere le diverse città della Frisia con il mezzo più veloce e pratico: i pattini da ghiaccio. E da qui l'Elfstedentocht, corsa su canali ghiacciati che collegavano Sneek a Sloten, Stavoren a Hindeloopen fino a Dokkum, circa 200 chilometri di tracciato. Gara impegnativa, senza dubbio, ma che richiamava l'attenzione di migliaia di appassionati e di tantissimi pattinatori. Chi vinceva l'Elfstedentocht in Olanda era considerato un eroe nazionale. Ma non sempre era possibile effettuare questa gara perché non sempre laghi e canali ghiacciavano a sufficienza. Così l'Elfstedentocht si è potuto svolgere solo 15 volte (memorabile l'edizione del 1963 a -18°, con vento e neve: dei diecimila concorrenti ne arrivarono al traguardo sola 127. Quell'edizione venne poi soprannominata «L'inferno del '63»).

Dal 1988 l'organizzazione delle 11 città ha deciso di spostarsi in un luogo dove il ghiaccio c'è sempre, e la scelta è caduta per il lago di Weissensee, in Carinzia: e qui la gara ha cambiato nome e ora si chiama «Alternative 11 Cities Tour». Il lago Weissensee si trova a 930 metri ed ha una superficie di ghiaccio naturale di 6,5 chilometri quadrati, una delle più grandi d'Europa; qui d'inverno lo strato di ghiaccio raggiunge uno spessore di ben 40 centimetri, ideale per chi vuole pattinare. L'appuntamento va dal 18 gennaio al 1 febbraio 2025, 14 giorni dedicati a gare, sessioni tecniche e avvenimenti, insomma un vero e proprio festival sul ghiaccio. L'evento clou, la 200 km, è previsto per il 29 gennaio. Questa gara è dedicata solo ai pattinatori professionisti (quella di 50 e 100 km è aperta anche agli amatori): gli specialisti del ghiaccio naturale sono capaci di raggiungere velocità impressionanti, pari a oltre 60 km/h negli sprint intermedi e di tenere una media di 40 km/h (il record di questa gara è di 5 ore e 11 minuti). In tutto sono in calendario 9 competizioni divise per amatori e professionisti. Previsti anche tour sui pattini aperti a tutti e sessioni con ex campioni di ice skating.

20 dicembre 2024 (modifica il 20 dicembre 2024 | 13:15)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

